



Preventivo 2007e piano finanziario 2008-2010

L'aumento delle spese non è ancora sotto controllo

17 novembre 2006

Numero 21-1

dossier politica

economiesuisse
Federazione delle imprese svizzere
Verband der Schweizer Unternehmen
Fédération des entreprises suisses
Swiss Business Federation

Via Bossi 6
Casella postale 5563, CH-6901 Lugano
Telefono +41 91 922 8212
Telefax +41 91 923 8168
www.economiesuisse.ch

I fondi destinati alle assicurazioni sociali fanno aumentare le spese

L'essenziale in breve

Il preventivo 2007 della Confederazione supera di 0,9 miliardi di franchi gli obiettivi fissati dal freno all'indebitamento. Il piano finanziario prevede delle eccedenze per gli anni 2008-2010 che soddisfano ampiamente le esigenze dettate dal freno all'indebitamento. Tuttavia, un attento esame mostra che l'evoluzione media delle spese sarà nettamente superiore alla crescita economica – stimata del resto in maniera assai ottimista – durante questo periodo. Le entrate dovrebbero invece aumentare più delle spese, risultato di previsioni congiunturali ottimiste e dei previsti aumenti d'imposta. Ma le eccedenze cumulate basterebbero appena a finanziare le spese straordinarie. Non è dunque possibile ridurre il debito pubblico. L'esplosione delle spese è in particolare dovuta all'aumento delle entrate già destinate e di quelle attribuite alle assicurazioni sociali, principalmente l'Al. Di fronte all'espansione del settore sociale, gli altri gruppi di compiti dovranno forzatamente cedere terreno.

La posizione di economiesuisse

I calcoli finanziari prevedono certamente delle eccedenze, ma queste serviranno a finanziare il risanamento imminente e fuori preventivo dei disavanzi cumulati (cassa pensione della Confederazione e delle FFS, traffico stradale, transizione verso la NPC). Di conseguenza, una riduzione dell'indebitamento è fuori portata. Sia le entrate sia le spese aumenteranno ad un ritmo nettamente superiore alla crescita economica durante il periodo 2006-2010. Ciò comporterà un aumento della quota-parte dello Stato e di quella fiscale, in altre parole una nuova espansione dello Stato.

economiesuisse si impegna fermamente affinché la Confederazione ponga un termine ai disavanzi finanziari degli anni novanta e limiti realmente l'aumento delle spese, nell'interesse dei contribuenti e della piazza economica svizzera. Occorre evitare alle generazioni attuali e future degli oneri supplementari, sotto forma di debiti o di aumenti d'imposta. Questo obiettivo non è stato finora raggiunto con il piano finanziario. economiesuisse chiede così al Consiglio federale e al Parlamento di dar prova di coraggio e di maggior disciplina in materia di spese: occorre limitare l'aumento delle spese al rincaro. Bisogna inoltre avviare le necessarie riforme strutturali, principalmente nel settore sociale, dove le spese esplodono. E' questo il solo mezzo per raggiungere l'obiettivo che il Parlamento si è fissato adottando la mozione Lauri durante la sessione parlamentare di giugno.

Il preventivo e il piano finanziario si basano su previsioni congiunturali relativamente ottimiste. Il preventivo prevede una crescita economica nominale del 2,8% (crescita reale dell'1,5%) per il 2007, mentre il piano finanziario prevede una crescita del 3% (crescita reale dell'1,5%) per gli anni 2008-2010. Il piano finanziario si attende un leggero rialzo del rincaro rispetto al preventivo.

Le eccedenze finanziarie appena le spese speciali

Il preventivo 2007 – il primo allestito secondo il nuovo modello contabile – denota un'eccedenza di 0,9 miliardi di franchi. Per gli anni 2008-2010 il piano finanziario prevede delle eccedenze di 0,7 miliardi di franchi, 1,4 miliardi e 1,9 miliardi (vedi tabelle pagine 2 e 4). Secondo il Dipartimento federale delle finanze (DFF), il preventivo e il piano finanziario soddisfano tutte le esigenze del freno all'indebitamento, che sulla base delle previsioni in materia di entrate e della situazione congiunturale esige delle eccedenze. Ciò riveste una certa importanza nella misura in cui il budget della Confederazione dovrà coprire le spese straordinarie importanti durante il periodo del piano finanziario. Il Consiglio federale intende finanziare queste spese principalmente attraverso il budget ordinario, vale a dire grazie alle eccedenze strutturali, al fine di evitare un aumento dell'indebitamento. Secondo il preventivo e il piano finanziario sono previste eccedenze cumulate per 4,9 miliardi di franchi, ossia 3,8 miliardi di franchi in più di quanto esige il freno all'indebitamento. Secondo il DFF, questa eccedenza strutturale corrisponderebbe appena alle spese straordinarie, dopo deduzione delle entrate straordinarie. Ciò non crea dunque nessun margine di manovra finanziario per integrare nuovi compiti.

Entrate: progressione dovuta alla congiuntura e alla fiscalità

L'annunciata evoluzione congiunturale favorevole si riflette nelle stime delle entrate: le previsioni vertono su una crescita del 7,3% nel 2007, per un totale di 55,9 miliardi di franchi e una crescita media del 5% all'anno tra

il 2006 e il 2010, per un totale che raggiunge i 63,5 miliardi di franchi. Si costata ancora una volta che il mito secondo il quale si taglierebbero i viveri allo Stato è totalmente privo di fondamento. Secondo il DFF, due fattori particolari accentuano la crescita delle entrate. L'aumento delle entrate della cassa federale deriverebbe principalmente dall'aumento di 0,8 punti percentuali di IVA a favore dell'Al, previsto per il 2009. Questo cambiamento produrrebbe 1,9 miliardi di franchi di entrate supplementari nel 2009 e 2,6 miliardi di franchi nel 2010. L'introduzione del nuovo modello contabile (NMC) a partire dal 2007 svolge pure un certo ruolo, anche se minore. L'applicazione del principio del provento lordo al budget della Confederazione comporterà un gonfiamento delle cifre di 0,8 miliardi di franchi circa, senza incidenza sul piano del bilancio. Senza questi fattori la crescita delle entrate raggiungerebbe nel 2007 il 5,7% e quasi il 3,5% per gli anni 2008-2010. I due valori sono nettamente superiori agli attesi tassi di crescita del PIL e al tasso di rincaro. Di conseguenza, la quota-parte fiscale della Confederazione passa dal 10,6%, secondo il preventivo 2007, all'11,1% nel 2010 secondo il piano finanziario. Queste cifre contraddicono le dichiarazioni del Consiglio federale circa la stabilità della quota-parte fiscale.

Le cifre citate tengono conto delle entrate supplementari legate all'aumento della TTPCP (100 milioni di franchi a partire dal 2008). Esse tengono inoltre conto della compensazione della progressione a freddo, che provocherà una diminuzione degli introiti di 1 miliardo di franchi a partire dal 2008 e della riforma dell'imposizione delle coppie sposate (0,7 miliardi di franchi a partire dal 2010). Per contro, la tassa sul CO₂, che dovrebbe essere introdotta nel 2008 secondo la decisione della Camera prioritaria, non avrà influenza sul margine di manovra della politica finanziaria, poiché si tratta di una pura tassa d'incitamento.

Gli automatismi finanziari a favore dell'AVS e dell'Al gonfiano le spese

Il preventivo 2007 prevede spese ordinarie per 55 miliardi

Preventivo 2007 : panoramica

In milioni di franchi				
Conto finanziario	P 2007	P 2006	C 2005	P2007/ P2006 (%)
Uscite	55'030	52'743	51'403	4.3
Entrate	55'948	52'157	51'282	7.3
Risultato	918	-586	-121	256.7

P = Preventivo C = Consuntivo

di franchi, ossia il 4,3% in più rispetto al preventivo 2006. Questa cifra supera di 0,4 miliardi di franchi l'importo massimo ammissibile secondo il freno all'indebitamento. Se si fa astrazione dal gonfiamento delle spese legato all'introduzione del nuovo modello contabile, le spese aumentano del 2,8%, ciò che corrisponde alle previsioni di crescita del PIL.

Le previsioni sono nettamente meno favorevoli nel piano finanziario. Tra il 2006 e il 2010 le spese ordinarie aumenteranno del 4% all'anno in media per raggiungere i 61,7 miliardi di franchi. Le cifre mostrano ancora una volta che il mito dei "risparmi ad ogni costo" non ha senso. Anche senza gli effetti legati all'introduzione del NMC, l'aumento sarebbe del 3,6%. I due valori sono nettamente superiori alla prevista crescita nominale del PIL (3% all'anno in media), ciò che porterebbe la quota-parte della Confederazione dall'11,3% del PIL, secondo il preventivo 2007, all'11,8% nel 2010, in base al piano finanziario. Secondo il DFF, questa evoluzione si spiega essenzialmente con l'aumento dell'IVA di 0,8 punti percentuali nel 2009 per finanziare l'AI. La percentuale di IVA già destinata all'AVS aggrava pure le spese sociali: un aumento delle entrate dell'IVA si traduce automaticamente in un aumento delle spese per l'AVS. Di conseguenza, gli altri gruppi di compiti della Confederazione devono cedere terreno di fronte all'AVS e

all'AI.

Preventivo 2007: parte del leone alla previdenza sociale

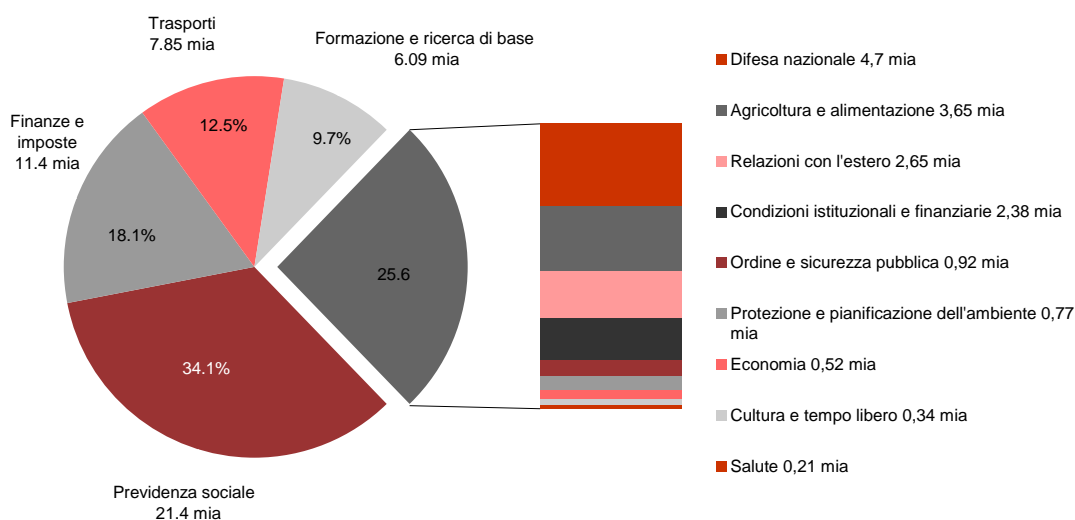
Nel preventivo 2007 il conto di finanziamento contiene sempre delle spese che hanno un'incidenza finanziaria. La classificazione dei compiti nel preventivo è stata rivista nell'ottica dell'esame dei compiti. Il cambiamento più evidente concerne la parte di IVA destinata alle assicurazioni sociali, che è ormai dedicata al gruppo di compiti previdenza sociale e non più alle finanze e imposte – ciò che economieuisse ha criticato per anni. Questo lodevole cambiamento aumenta la trasparenza. Un'altra novità è il trasferimento dell'integralità della ricerca applicata, finora ripartita tra i vari gruppi di compiti interessati, al gruppo di compiti formazione e ricerca.

Il 90% dell'aumento delle spese, dopo correzione del gonfiamento dovuto all'introduzione del NMC, sono da attribuire ai gruppi di compiti previdenza sociale (+4,3%) e finanze e imposte (+7,2%).

La previdenza sociale, che assorbirà 17,3 miliardi di franchi nel 2007, ossia un terzo circa del totale del budget della Confederazione, è alla lunga la maggior voce di spesa. La sua quota, il 31,5% nel 2007, continuerà a crescere sino al 2010 (vedi grafico a pagina 3). Il forte

Struttura delle spese per gruppi di compiti nel 2010

Cifre prima dello sgravio derivante dal riesame dei compiti



rialzo rispetto al preventivo 2006 è principalmente attribuibile all'AVS, all'AI e alle riduzioni dei premi dell'assicurazione malattia. Per quanto concerne l'AVS e l'AI, la prima causa dell'aumento è l'adattamento delle rendite all'evoluzione dei salari e dei prezzi prevista per il 2007. Secondo il messaggio relativo al budget, a ciò bisogna ancora aggiungere l'invecchiamento della popolazione, responsabile dell'aumento delle spese in una proporzione di un quinto. In merito alla riduzione dei premi dell'assicurazione malattia, l'aumento è legato, da una parte, al crescente utilizzo dei contributi alla riduzione dei premi da parte dei Cantoni e, dall'altra parte, all'aumento di 100 milioni di franchi del limite di spesa per la riduzione dei premi dell'assicurazione malattia dei bambini e degli adolescenti.

Il gruppo di compiti finanze e imposte comprende le quote alle entrate della Confederazione detenute da terzi e le spese relative alla gestione degli attivi e del debito. A partire dal 2007 le perdite su debitori in materia di IVA, che raggiungono i 300 milioni di franchi circa, saranno pure contabilizzate nel settore finanze e imposte (finora

l'importo netto era indicato alla voce entrate, dopo deduzione delle perdite). Se si fa astrazione da questa distorsione senza incidenza sul budget, le spese totalizzano 9,4 miliardi di franchi invece di 9,7 miliardi. La crescita delle spese del 7,2% (10,6% effetto NMC incluso) è principalmente attribuibile all'aumento delle quote cantonali all'imposta federale diretta, che crescono con l'aumento delle entrate. Per quanto concerne gli interessi passivi, l'aumento del tasso d'interesse ha comportato spese supplementari. La soglia dei 4 miliardi è stata ben presto superata. L'indebitamento si è ulteriormente aggravato.

Nel 2007 il gruppo di compiti formazione e ricerca registrerà un sensibile aumento delle spese del 9,2% rispetto al preventivo 2006, di modo che le sue spese raggiungeranno i 5,2 miliardi di franchi. Questo forte aumento è principalmente dovuto al NMC; in effetti, a partire dal 2007, le spese comprendono le risorse che la Confederazione mette a disposizione delle scuole politecniche federali per l'affitto (443 milioni di franchi). Questo gruppo di compiti cresce effettivamente dell'1%.

Evoluzione delle finanze federali 2005-2010 (in mia fr.)

Cifre prima dello sgravio derivante dal riesame dei compiti

Gruppi di compiti	C 2005	P 2006	P 2007	P 2008	P 2009	P 2010	Δ 2006-2010, in %
Uscite							
Totale	51'403	52'743	55'030	57'416	60'976	62'891	4.5% / 4.0%*
Δ rispetto all'anno precedente (in %)	2.2%	2.6%	4.3%	4.3%	6.2%	3.1%	
Previdenza sociale	16'140	16'628	17'343	17'833	20'338	21'434	6.6%
Finanze e imposte	8'242	8'796	9'726	10'863	11'290	11'409	6.7%
Trasporti	7'585	7'456	7'456	7'614	7'774	7'852	1.3%
Formazione e ricerca di base	4'588	4'759	5'196	5'661	5'848	6'093	6.4%
Difesa nazionale	4'386	4'305	4'407	4'505	4'577	4'661	2.0%
Agricoltura e alimentazione	3'608	3'594	3'596	3'613	3'717	3'650	0.4%
Relazioni con l'estero	2'276	2'291	2'346	2'480	2'572	2'650	3.7%
Condizioni istituzionali e finanziarie	2'205	2'391	2'357	2'339	2'362	2'384	-0.1%
Ordine e sicurezza pubblica	756	835	858	872	899	916	2.3%
Protezione e pianificazione dell'ambiente	514	555	566	532	539	774	8.7%
Economia	465	499	532	510	508	515	0.8%
Cultura e tempo libero	437	429	441	383	337	339	-5.7%
Salute	200	205	206	211	215	214	1.1%
Entrate							
Totale	51'282	52'157	55'948	57'403	61'400	63'507	5.0%
Δ rispetto all'anno precedente (in %)	5.5%	1.7%	7.3%	2.6%	7.0%	3.4%	

P = Preventivo; C = Conto finanziario

*Aumento medio dopo lo sgravio derivante dal riesame dei compiti

Si costata inoltre una modifica della struttura delle spese a favore della promozione della ricerca.

Negli altri grandi gruppi di compiti non si osservano cambiamenti importanti rispetto al preventivo 2006.

Piano finanziario 2008-2010: il sociale aumenta a scapito degli altri gruppi di compiti

Il piano finanziario tiene conto a partire dal 2008 della riforma della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni (NPC). Quest'ultima comporta una diminuzione delle spese nette della Confederazione di circa 2,5 miliardi di franchi. Questa somma è completamente dedicata ai nuovi strumenti di compensazione (compensazione delle risorse e degli oneri). Di conseguenza, i cambiamenti che avranno luogo nel 2008 non hanno incidenza sul budget – ad eccezione della compensazione dei casi di rigore che è limitata nel tempo.

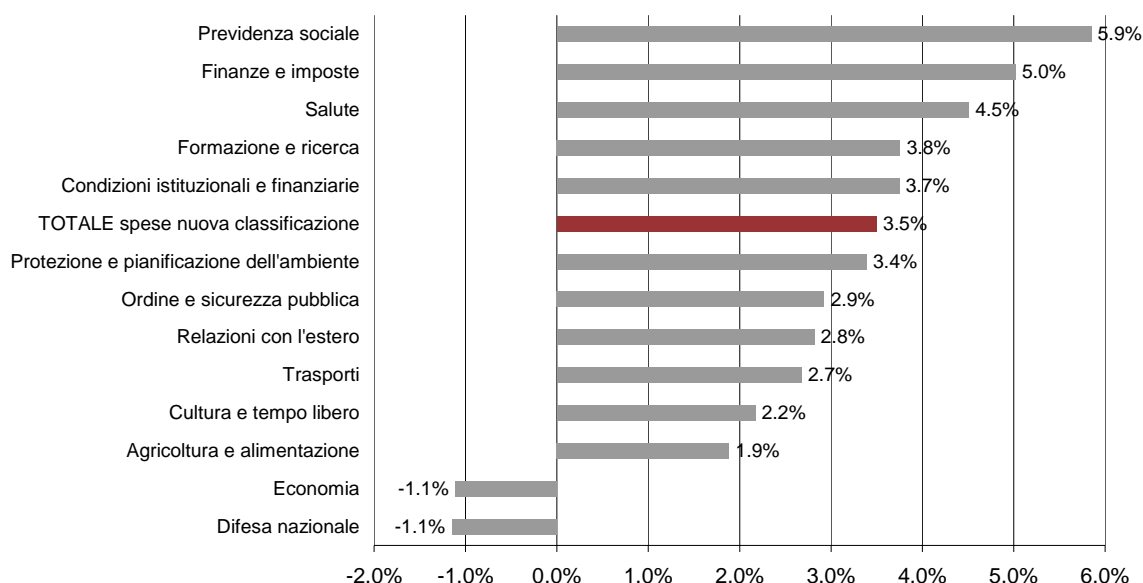
Inoltre, le annotazioni sui vari gruppi di compiti non tengono conto della decisione del Consiglio federale di diminuire le spese a seguito dell'esame dei compiti di 700 milioni di franchi (2008), di 950 milioni di franchi (2009) e di 1,2 miliardi di franchi (2010). Nel piano finanziario, questi importi non sono ancora stati ripartiti tra i vari gruppi di compiti. Essi sono presentati come un obiettivo

Il nuovo modello contabile

Il nuovo modello contabile della Confederazione (NMC) è applicato per la prima volta nel preventivo 2007 e nel piano finanziario 2008-2010. Il preventivo della Confederazione presenterà degli importi lordi. L'introduzione del NMC comporta un gonfiamento delle cifre da 800 a 900 milioni di franchi circa, senza incidenza sul budget. I cambiamenti concernono vari gruppi di compiti (vedi spiegazioni relative alle spese per gruppi di compiti e alle entrate). Il NMC comporta inoltre un cambiamento del sistema verso una contabilità secondo principi commerciali. L'allestimento del preventivo e la presentazione dei conti dovranno essere effettuati, a livello di Confederazione, sulla base del conto economico, che sarà presentato al Parlamento unitamente al conto degli investimenti, al bilancio e al conto del flusso dei fondi. Quest'ultimo costituisce la base per la gestione globale delle finanze federali e per la determinazione di priorità.

globale in attesa della loro realizzazione nei futuri piani finanziari. Le entrate della TTPCP sono valutate in modo minimalista.

Budget della Confederazione: evoluzione delle spese per gruppi di compiti 1999-2010



Previdenza sociale e salute

Le spese per la previdenza sociale registrano una robusta crescita del 6,6% all'anno in media per il periodo dal 2006 al 2010. Esse totalizzeranno 21,4 miliardi di franchi nel 2010. L'evoluzione è pressoché identica (6,5%) se non si considerano gli effetti dovuti all'introduzione del NMC e alla NPC. Una delle cause principali della forte dinamica delle spese nel campo sociale è l'aumento di 0,8 punti percentuali di IVA decisi dal Consiglio federale a partire dal 2009. Tenuto conto degli effetti della NPC sulle spese, l'aumento delle spese a favore dell'AI rappresenta il 14,0% all'anno. Il piano finanziario tiene inoltre conto dell'11ma revisione dell'AVS, che si tradurrà in risparmi per la Confederazione a partire dal 2008 a causa, in particolare, dell'aumento dell'età di pensionamento delle donne. L'adattamento delle rendite all'evoluzione dei salari e dei prezzi e l'invecchiamento della popolazione hanno pure un'influenza sull'evoluzione a lungo termine.

Il settore della salute non ha alcun impatto sul budget federale. Le spese dedicate alla prevenzione, sotto forma di campagne, dovrebbero tuttavia essere congelate al loro attuale livello.

Finanze e imposte

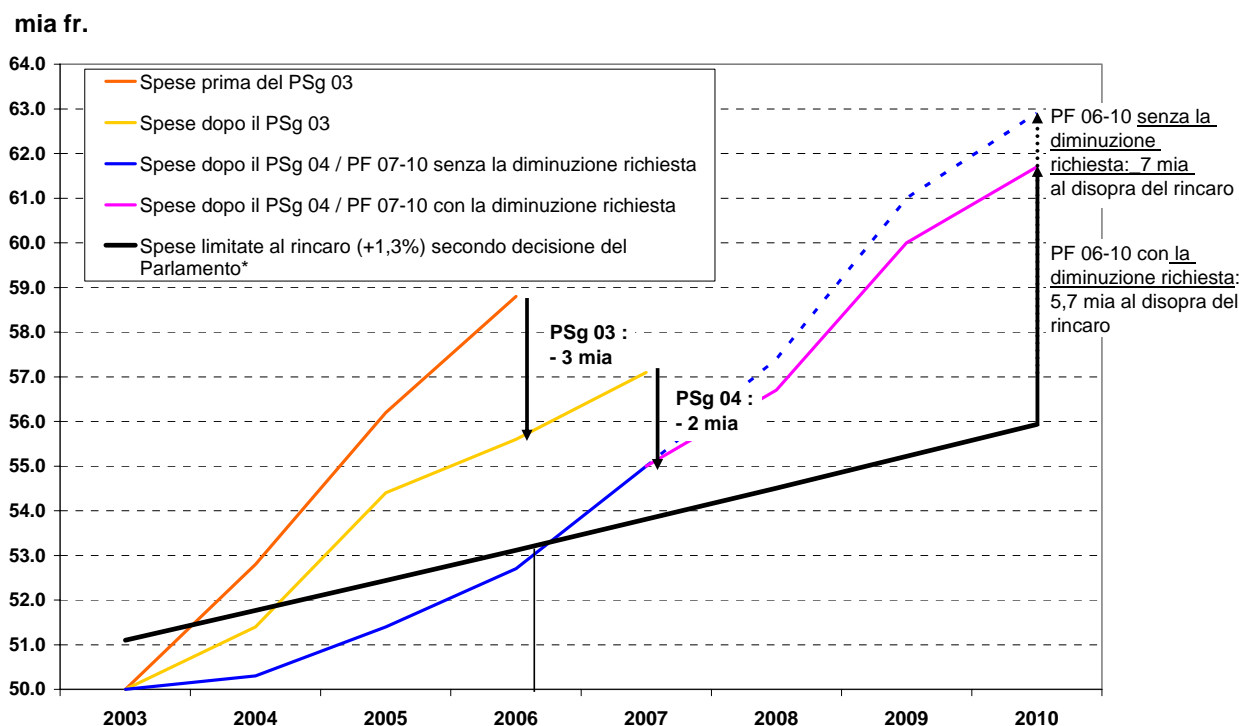
La voce finanze e imposte (essenzialmente le quote di terzi sulle entrate della Confederazione e gli interessi passivi: 11,4 miliardi di franchi nel 2010) registra il maggior aumento delle spese con il 6,7% all'anno.

Corretto degli effetti legati al NMC e alla NPC, l'aumento raggiunge ancora il 5,1%, ciò che rimane considerevole.

Trasporti

Il gruppo di compiti trasporti prosegue sulla strada degli ultimi anni (+1,3% all'anno e +2,1% escluso NMC e NPC). Le spese a favore dei trasporti pubblici progrediscono più rapidamente delle spese per le strade. A ciò bisogna aggiungere la creazione del fondo d'infrastruttura, dotato di 2,6 miliardi di franchi. Inoltre, le cifre presentate non tengono conto delle eventuali conseguenze finanziarie delle spese supplementari massicce per le NTFA. La pressione allo scopo di sfruttare il potenziale di risparmio attraverso un risanamento delle strutture ferroviarie sarà ancora più forte.

Evoluzione delle spese nel budget federale 2003-2010



Formazione e ricerca

Il piano finanziario 2008-2010 prevede una crescita delle spese superiore alla media nei settori della formazione, della ricerca e dell'innovazione (FRI). Per i messaggi nel settore FRI (FRI 2008-2011 e partecipazione ai programmi di ricerca e di formazione dell'UE), che saranno adottati entro la fine del 2006, la prevista crescita delle spese, del 4,5% all'anno in media, è stata in seguito portata al 6%.

Il trasferimento degli oneri ai Cantoni, per quanto concerne la formazione professionale e le scuole universitarie professionali, sembrerebbe problematico nella misura in cui la Confederazione non cede le corrispondenti competenze. Occorre rifiutare di finanziare degli specialisti nel settore sociale attraverso la formazione professionale e le scuole universitarie professionali. Le risorse messe a disposizione degli istituti politecnici federali (+3,4%) registrano una progressione inferiore a quella richiesta dal consiglio di questi istituti (+4,4% all'anno). Di conseguenza, questi ultimi non dispongono di sufficienti margini per assumere iniziative. Le sovvenzioni di base alle università bastano appena per migliorare in maniera significativa il rapporto di collaborazione. Occorre infine migliorare il coinvolgimento di attività di ricerca-sviluppo nazionali e internazionali.

Difesa nazionale e sicurezza pubblica

La progressione delle spese per la difesa nazionale (+2,0% o +1,7% escluso effetto NMC e NPC) e nel campo dell'ordine e della sicurezza pubblica (+2,4%) è inferiore a quella del totale delle spese e non supera quella del rincaro, ciò che è positivo.

Agricoltura e alimentazione

Nel settore dell'agricoltura e dell'alimentazione (+0,4%) il rapporto relativo al piano finanziario parla di una stabilizzazione delle sovvenzioni agricole in termini nominali. Il piano finanziario si basa sulla politica agricola 2011, di cui si ignora ancora l'orientamento finale. La diminuzione delle misure di sostegno del mercato a favore dei pagamenti diretti prosegue. Non vi è una ragione convincente per aumentare i pagamenti diretti. Il sistema attuale non è idoneo, poiché il rapporto tra gli obiettivi e i mezzi a disposizione non esiste più.

Relazioni con l'estero

La voce relazioni con l'estero - cooperazione internazionale registra un aumento netto del 3,7%. I versamenti a favore dell'allargamento dell'UE, i contributi all'ONU nonché il promovimento della pace e della sicurezza hanno svolto un ruolo importante a questo proposito. Considerato come nel campo del

promovimento della pace civile e dei diritti dell'uomo sia difficile valutare con precisione i progressi, queste attività rischiano di estendersi. Per quanto concerne la quota dell'aiuto pubblico allo sviluppo, non vi è nessuna ragione per tendere all'obiettivo dello 0,7%. La qualità e l'affidabilità dell'aiuto allo sviluppo sono più importanti.

Protezione e pianificazione dell'ambiente

Le spese per la protezione e la pianificazione dell'ambiente registrano una crescita totale dell'8,6% all'anno, un tasso nettamente superiore a quello dell'insieme delle spese. Nel settore della pianificazione dell'ambiente, i costi dovrebbero progredire ad un ritmo inferiore all'insieme del budget. La crescita prevista, del 3,5% deve essere limitata al rincaro.

Spese straordinarie

Circa 4,1 miliardi di franchi sono iscritti nel piano finanziario per il 2008 a titolo di bisogni finanziari straordinari, di cui 1,4 miliardi sono previsti per spese uniche derivanti dall'introduzione della NPC. Queste spese sono dovute ai compiti la cui ripartizione tra la Confederazione e i Cantoni è rivista nell'ambito della dissociazione dei compiti e per le quali la Confederazione versava dei contributi a posteriori. 2,6 miliardi di franchi sono destinati al fondo d'infrastruttura come prima dotazione. A ciò occorre ancora aggiungere i bisogni eccezionali legati al finanziamento della Cassa pensione delle FFS e di quella della Confederazione, ossia da 1,2 fino a 2,4 miliardi di franchi, non ancora presi in considerazione. Le spese speciali potrebbero salire a 5,3 o anche a 6,5 miliardi di franchi in totale.

Oneri supplementari all'orizzonte

Il piano finanziario non tiene conto di alcuni progetti onerosi della Confederazione, come le prestazioni complementari a favore delle famiglie. Le spese supplementari legate a questi progetti sono valutate a 600 milioni di franchi all'anno. Le cifre presentate non tengono conto delle spese supplementari relative alla FRI e altre voci di minore importanza.

IVA e imposta federale diretta: vacche da mungere?**Preventivo 2007**

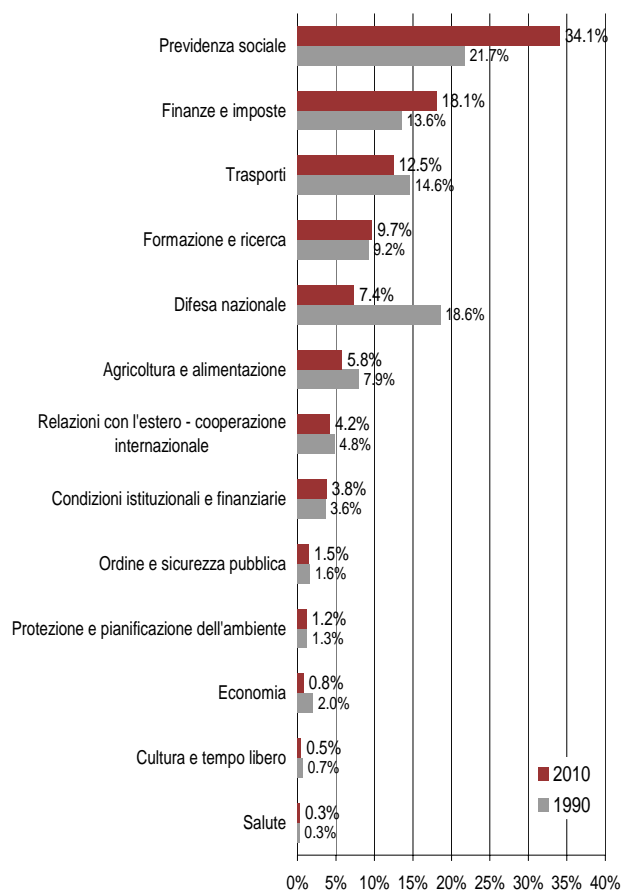
Il preventivo 2007 prevede entrate supplementari sostanziali per quanto riguarda l'imposta federale diretta e l'IVA rispetto al preventivo 2006. L'aumento delle entrate dell'imposta federale diretta (+10,3%) è dovuto in parte al forte aumento degli utili delle persone giuridiche per l'anno in corso. Tuttavia, questa evidente

progressione si spiega con la forte progressività dei tassi d'imposizione applicati alle persone fisiche. Per quanto concerne l'IVA, l'aumento del 6,3% è il risultato delle previsioni relative alla crescita economica. Se si tiene conto delle perdite sui debitori, le entrate supplementari salgono al 2,8%, ciò che corrisponde alle previsioni in materia di crescita economica. Le tasse di bollo dovrebbero fruttare di più, considerata l'evoluzione positiva della Borsa (+14,3%). Le entrate stimate dall'imposta preventiva, l'imposta sugli oli minerali, la tassa sul traffico pesante, l'imposta sui veicoli, la tassa per l'utilizzazione delle autostrade nonché i dazi doganali non cambiano rispetto al preventivo 2006.

Piano finanziario 2008-2010

Le entrate fiscali rappresentano oltre il 90% del totale delle entrate. Esse dovrebbero registrare una progressione media del 5,0% all'anno tra il 2006 e il 2010. L'evoluzione favorevole della congiuntura si riflette soprattutto nei risultati dell'IVA e dell'imposta federale diretta. Per quanto concerne l'IVA, ci si attende un aumento medio del 6,9% all'anno. Quest'ultimo deriva in parte dall'aumento di 0,8 punti percentuali di IVA a favore dell'Al previsti nel 2009. Per quanto concerne l'imposta federale diretta e la tassa di bollo, sono previsti aumenti annuali di rispettivamente il 6,6% e il 4,6%. Tra il 2008 e il 2010 l'imposta federale diretta sarà colpita dalla compensazione della progressione a freddo e le misure immediate nel settore dell'imposizione delle coppie sposate (soppressione della penalità del matrimonio). L'IVA, l'imposta federale diretta e la tassa di bollo rappresentano quasi il 77% delle entrate fiscali. Le altre entrate non cambiano molto.

**Budget della Confederazione
Modifica delle spese a favore della previdenza sociale
1990-2010**



Commento

Il Consiglio federale si è fissato l'obiettivo di finanziare le importanti spese straordinarie attraverso le eccedenze del budget ordinario, al fine di evitare un nuovo aumento del debito. Le entrate non permettono tuttavia di ridurre l'indebitamento. A ciò va aggiunto il fatto che sia le entrate sia le spese aumenteranno ad un ritmo nettamente superiore alla crescita economica durante il periodo 2006-2010. La quota-parte dello Stato e la quota-parte fiscale della Confederazione accusano un nuovo aumento sostanziale. L'aumento dell'IVA a favore dell'Al

ne è la causa principale. Non si può dunque parlare di smantellamento o di allineamento verso il basso „*race to the bottom*“. La forte espansione delle spese e dell'onere fiscale dimostra che è falso denunciare dei risparmi e pretendere che si taglino i viveri allo Stato.

L'evoluzione delle spese supera ampiamente le esigenze della mozione Lauri adottata dal Parlamento. Quest'ultima prevede che l'evoluzione delle spese si limiti il più possibile al rincaro, tenuto conto della congiuntura; in effetti, si tratta di evitare degli oneri alle generazioni attuali e future sotto forma di debiti o di aumenti d'imposta.

L'espansione dello Stato è avantutto la conseguenza degli automatismi finanziari a favore della previdenza sociale (vedi grafico pagina 6). Occorre procedere a riforme strutturali se si vuole contenere l'esplosione delle spese nel settore sociale. In effetti, in assenza di correzione, le assicurazioni sociali rischiano di accumulare 125 miliardi di franchi di debiti entro il 2025, ciò che rappresenta il 15% del PIL. Le spiegazioni complementari al preventivo 2007 mostrano che "sempre più spese importanti per la crescita e l'attrattività della piazza economica svizzera

devono cedere il posto alle spese per la previdenza sociale". Ciò concerne i settori della formazione, dei trasporti, dell'ambiente, dell'agricoltura e della sicurezza. Questa evoluzione compromette la capacità d'azione dello Stato. Il documento sottolinea inoltre che "al fine di aumentare di nuovo il margine finanziario, tutti i gruppi di compiti devono essere passati in rassegna nell'ambito del

riesame dei compiti della Confederazione avviato dal Consiglio federale, allo scopo di trovare delle possibilità di riduzione o di abbandono di alcuni di essi." L'economia sostiene pienamente questo modo d'agire. Occorre sperare che l'imminente dibattito sul preventivo e sul

piano finanziario non venga eccessivamente influenzato da promesse elettorali a volte populiste.

Le spiegazioni complementari al preventivo 2007 mettono in guardia contro il fatto che „sempre più spese importanti per la crescita e l'attrattività della piazza economica svizzera devono cedere il posto alle spese per la previdenza sociale“. Ciò concerne i settori della formazione, dei trasporti, dell'ambiente, dell'agricoltura o della sicurezza.
